

ANCE | VENETO



FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



VERBALE DI INCONTRO

Padova, 17 dicembre 2014

Il giorno 17 dicembre 2014 presso la sede di ANCE Veneto in Padova si sono incontrati:

Una delegazione di ANCE VENETO in persona del Presidente "pro tempore" Luigi Schiavo e della Coordinatrice della Commissione Sindacale Silvia Basso unitamente ai sig.ri Enrico Ramazzina, Leonardo Pesadori, Zelio Pirani, Mattia Milani e Andrea Crisci.

Le Segreterie Regionali di Feneal -UIL, Filca - CISL e Fillea - CGIL del Veneto, in persona rispettivamente dei sig.ri. Valerio Franceschini, Federico Salvatore e Leonardo Zucchini

Le parti hanno inteso proseguire il confronto già avviato sulle modalità di attuazione nel Veneto degli adempimenti contrattuali derivanti dall'accordo 1° luglio 2014 di rinnovo del CCNL edilizia industriale, con particolare riferimento ai temi delle procedure per la messa in sicurezza del sistema bilaterale e della costituzione in sede locale dell'Ente Unificato che assorbirà le competenze degli Enti Scuola e dei CPT

E' emersa la sostanziale condivisione del percorso già ipotizzato nel corso precedente incontro che deve prendere le mosse da una iniziale individuazione dei servizi ed attività, oggi svolti distintamente dalle singole Casse Edili provinciali, che, con la finalità di razionalizzare e ridurre i costi del complessivo sistema della bilateralità, dovranno viceversa essere erogati secondo una logica di "rete" da un soggetto comune a livello regionale che le parti ritengono possa essere l'attuale "Cassa Edile Virtuale del Veneto", cui dovranno essere peraltro conferite dai territori, sulla base delle intese che saranno di seguito raggiunte, le adeguate risorse economiche per svolgere tali nuovi compiti.

Nel contempo le parti hanno convenuto che vadano avviati gruppi di lavoro tecnico che dovranno predisporre, sempre in attuazione degli obblighi imposti dall'accordo di rinnovo del ccnl 1° luglio 2014, specifiche proposte mirate ad un allineamento e rimodulazione su parametri regionali uniformi delle prestazioni ed assistenze contrattuali delle Casse Edili, tenendo conto delle peggiorate condizioni del comparto delle costruzioni, ad una correlata armonizzazione e progressiva unificazione delle aliquote contributive a livello veneto, ad una riduzione dei costi di funzionamento delle medesime Casse ivi compresi i costi del personale anche a mezzo di una gestione condivisa a livello regionale degli ammortizzatori sociali che risulteranno concretamente utilizzabili a tale fine. Si potrà affrontare anche il tema della configurazione a livello di governance e statuto della Cassa Regionale Unica in cui potrebbero scegliere di confluire le Casse Edili dei singoli territori, ove tale soluzione appaia quella più funzionale al superamento delle difficoltà in cui versano oggi le singole Casse Edili

Tale complessivo progetto di riordino della sistema della bilateralità regionale si dovrà sviluppare nel corso del 2015 ed indicativamente dovrà completarsi entro il mese di settembre 2015, nel presupposto che già con il successivo anno Cassa Edile l'ipotizzato nuovo soggetto regionale bilaterale di riferimento, per le funzioni ad esso delegate, possa cominciare ad operare assolvendo ai compiti affidatigli dalle parti regionali.

ANCE | VENETO

FENEALUIL
VENETO

FILCA CISL
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI

CGIL
FILLEA
Veneto

Rimane in ogni caso fermo l'obbligo per ogni territorio, a prescindere dal compimento di tale percorso regionale, di predisporre e portare a conclusione il piano industriale volto al ripianamento delle criticità economiche e finanziarie delle singole Casse Edili quali desunte dai relativi bilanci, in esecuzione di quanto imposto dall'accordo 1° luglio 2014 di rinnovo del CCNL. A tale riguardo le parti hanno condiviso l'opportunità di verificare se si possa identificare un unico "advisor" comune, in possesso dei requisiti e caratteristiche richieste dalle intese già siglate a livello nazionale, cui affidare l'incarico di redigere i piani industriali relativi a tutte le Casse Edili del Veneto, al fine di poter ottimizzare i costi dell'operazione.

Quanto al processo di unificazione di Enti Scuola e CPT che dovrà realizzarsi in ogni provincia le parti hanno individuato un primo schema di Statuto -tipo del nuovo Ente unico, che sarà divulgato alle province e che dovrebbe rappresentare il modello sulla cui base i singoli territori elaboreranno gli Statuti del nuovo Ente provinciale con le eventuali integrazioni collegate a peculiarità locali. Rimangono da approfondire alcuni aspetti operativi sulle modalità di delega delle cariche di Presidente e Vicepresidente dell'Ente in presenza di situazioni di impedimento dei soggetti designati a tali funzioni.

Le parti si sono infine soffermate sul tema della previdenza complementare e della nuova contribuzione aggiuntiva contrattuale che sarà posta a carico delle imprese a decorrere dal 1° gennaio 2015 in conformità a quanto previsto dall'accordo di rinnovo del CCNL del luglio 2014, ribadendo la necessità che qualsiasi regolamentazione venga adottata per la gestione di tale nuova contribuzione tenga comunque conto delle scelte di adesione a fondi di previdenza complementare negoziali già effettuate dai singoli lavoratori, in modo da non generare situazioni di conflittualità tra gli stessi lavoratori e le imprese.

Le parti hanno quindi proceduto a sottoscrivere il verbale del precedente incontro tenutosi il 14 novembre 2014 che riassume i contenuti del percorso che intendono attivare a livello regionale.

Letto Approvato Sottoscritto

ANCE
FENEALUIL
FILCA
FILLEA